

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, il risultato del controllo eseguito, con le modalità di cui all'art. 12, sulla gestione finanziaria di Istituto Luce - Cinecittà s.r.l. per l'esercizio 2017 e sulle vicende gestionali di maggior rilievo intervenute nel periodo successivo.

Il precedente referto, che ha esaminato la gestione relativa all'esercizio 2016, è stato approvato dalla Sezione di controllo sugli enti con determinazione n.112 del 5 dicembre 2017 (pubblicata in Atti Parlamentari, XVII legislatura Doc. XV, n. 589).

1. LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E L'ASSETTO SOCIETARIO

In merito alle vicende relative alla messa in liquidazione della Società Cinecittà Luce s.p.a. ed alla nascita della società a responsabilità limitata Istituto Luce - Cinecittà (ILC) s.r.l., si è già riferito nelle precedenti relazioni alle quali si fa rinvio.

La società, operativa dall'11 novembre 2011, è interamente partecipata dal Ministero dell'economia e delle finanze, mentre i diritti dell'azionista sono esercitati dal Ministero dei beni e delle attività culturali, sentito il Mef per quanto riguarda i profili patrimoniali, finanziari e statutari.

La società al 31 dicembre 2016 deteneva una partecipazione pari al 19,92 per cento nel capitale di Cinecittà Studios s.p.a. (CCS), mentre la restante parte del capitale azionario di quest'ultima, pari all'80,08 per cento era detenuta da azionisti privati, (il 79,69 per cento da *Italian Entertainment Group* s.p.a. e lo 0,39 per cento da *Melampo Cinematografica* s.r.l.). A sua volta Cinecittà Studios s.p.a. possedeva l'85 per cento del capitale sociale di Cinecittà *Digital Factory* s.p.a., il 30 per cento del capitale sociale di *CLA Studios* (Marocco), il 20 per cento del capitale di Cinecittà *District Entertainment* s.r.l., il 23 per cento di Cinecittà *Allestimenti Tematizzazioni* s.r.l. e il 10 per cento della Cinecittà *Panalight* s.r.l.

Nell'anno 2017 si è realizzata una profonda modificazione dell'assetto societario di Cinecittà - Istituto Luce s.r.l.. L'assemblea, nella seduta del 23 giugno 2017, ha deliberato la vendita delle azioni detenute di Cinecittà Studios s.p.a. a *Italian Entertainment Group* s.p.a. e, contestualmente, previo parere positivo del Mef, ha deliberato l'acquisizione del ramo d'azienda di Cinecittà Studios, comprendente il 100 per cento della partecipazione in Cinecittà *Digital Factory* s.p.a., e il 20 per cento della partecipazione di Cinecittà *District Entertainment* s.r.l., oltre all'acquisizione del restante 80 per cento della partecipazione della stessa Cinecittà *District Entertainment* s.r.l.

In data 3 luglio 2017 con atto notarile è stata stipulata l'acquisizione di cui sopra e, in data 7 settembre 2017, il Consiglio di amministrazione di Istituto Luce-Cinecittà s.r.l. ha deliberato il progetto di fusione per incorporazione delle società acquisite in Istituto Luce-Cinecittà s.r.l., progetto approvato, in data 26 settembre 2017, dall'assemblea straordinaria di Istituto Luce-Cinecittà s.r.l. previo parere favorevole del Mef. In data 15 novembre è stato sottoscritto l'atto notarile di fusione con effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 2017 e con effetti reali decorrenti dal 31 dicembre 2017.

In definitiva, al 31 dicembre 2017, la Società non possiede più partecipazioni immobilizzate.

Nel mese di luglio 2017 ILC ha presentato un Piano di sviluppo e Business Plan per il quinquennio 2017-2021, basato sul piano di sviluppo dell'ex CCS, ma adeguato con riguardo alle prime analisi fatte sulle nuove attività, finalizzato a descrivere la strategia della società a seguito delle operazioni di acquisizione e di fusione sopra descritte. In esso veniva riportato un risultato negativo per il 2017 di € 2.480.119.

2. L'OGGETTO SOCIALE

Il d.l. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla l. 15 luglio 2011, n. 111, ha fissato alcuni obiettivi strategici della Società da attuare in base ad un atto di indirizzo da parte del Ministro dei beni e delle attività culturali.

La Società si occupa delle attività di conservazione, restauro e valorizzazione del patrimonio filmico, fotografico e documentaristico, e della distribuzione di opere prime e seconde e cortometraggi sostenuta dal Mibac ai sensi del d.l. 22 gennaio 2004, n. 28 e successive modificazioni, nonché della produzione documentaristica basata prevalentemente sul patrimonio indicato.

Nello Statuto, titolo II, art. 4, sono indicati in dettaglio i compiti svolti:

- a) *l'esercizio di attività nel settore del cinema, dell'industria cinematografica ed affine, degli audiovisivi e, più in generale, della comunicazione e della formazione professionale, allo scopo di promuovere lo sviluppo, in ambito nazionale ed internazionale, quali forme di espressione artistica, di promozione culturale e di comunicazione sociale di rilevante interesse per la collettività;*
- b) *la promozione del settore della cinematografia e dell'audiovisivo, anche attraverso il patrocinio, la realizzazione, la gestione, l'organizzazione di manifestazioni, proprie o di terzi, di iniziative di carattere culturale, nonché la partecipazione a mostre, festival, fiere ed eventi;*
- c) *la produzione, la diffusione, la distribuzione, anche in compartecipazione con terzi, in Italia ed all'estero, di prodotti audiovisivi e opere cinematografiche di corto, medio e lungometraggio, anche mediante relazioni e/o accordi commerciali con società che effettuano la programmazione di sale cinematografiche e di videosale;*
- d) *la conservazione, l'adeguamento tecnologico, il restauro e la valorizzazione, anche tramite acquisizioni da organizzazioni pubbliche o private, italiane o estere, del patrimonio filmico, fotografico e documentaristico di proprietà della società, ovvero in gestione alla stessa, mediante accordi e singole iniziative di sfruttamento culturale e commerciale da promuoversi ed effettuarsi in Italia e all'estero;*
- e) *la prestazione di servizi utili all'espletamento delle attività che rivestano interesse generale del comparto cinematografico, anche in considerazione delle esigenze istituzionali rilevate da parte delle competenti strutture del Ministero per i beni e le attività culturali;*
- f) *l'esercizio di attività editoriale nel campo della musica, nella più ampia accezione e cioè, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, produrre, pubblicare, editare ed essere cessionaria di diritti e*

relativi proventi di opere musicali e di brani musicali, curarne la trascrizione, gli arrangiamenti, il deposito presso la Siae ed ogni altra entità, ivi compresa la riproduzione in più esemplari, la pubblicazione, la commercializzazione, il pagamento dei corrispettivi agli autori ed ai titolari di diritti connessi, agendo direttamente e/o in coedizione e/o in subedizione con terzi.

Ai fini del perseguimento dell'oggetto sociale, la Società può compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali, industriali, comunque connesse con l'oggetto sociale. Sempre ai fini del perseguimento dell'oggetto sociale, la Società può contrarre mutui di qualsiasi natura con istituti di credito, banche, società e privati e concedere garanzie mobiliari ed immobiliari, ivi comprese fidejussioni, a garanzia di obbligazioni proprie ovvero di società o imprese direttamente o indirettamente partecipate.

Può, altresì, assumere, ai soli fini del perseguimento del proprio oggetto sociale, nei limiti della legislazione vigente, partecipazioni ed interessenze in società, imprese, enti e altre organizzazioni, pubbliche e private, che abbiano carattere strumentale non prevalente.

Nell'ambito delle attività di supporto alla Direzione Generale Cinema del Mibac, la Società, dal 1° novembre 2016 e per gli esercizi sociali 2017 e 2018, è divenuta il nuovo soggetto gestore dei Fondi Cinema per conto del Mibac stesso per la produzione, la distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche previsti dall'art. 12 del d.l. n. 28 del 22 gennaio 2004. La gestione è stata affidata alla Società a seguito di atto di indirizzo dello stesso ministero del 17 maggio 2016 e nella convenzione, stipulata con DG Cinema il 1° novembre successivo, è espressamente previsto che *"ILC subentra, dall'1.11.2016, in tutte le pratiche ancora in essere e nei relativi contratti gestiti e stipulati da Artigiancassa s.p.a."*.

L'attività del soggetto gestore consiste principalmente nella effettuazione delle verifiche, nell'erogazione dei contributi, nella rendicontazione periodica al Mibac e nella rendicontazione annuale prevista per la contabilità speciale.

3. GLI ORGANI SOCIALI

3.1 Assemblea

L'Assemblea, disciplinata dal titolo IV dello Statuto (artt. 8 e seguenti), presieduta dal Presidente del Consiglio di amministrazione (art. 11), ha i poteri previsti dal codice civile e li esercita secondo le previsioni di legge e statutarie. L'Assemblea viene convocata, almeno una volta l'anno, per l'approvazione del bilancio, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Nel corso del 2017, l'assemblea ordinaria e straordinaria, ritualmente convocata, ha tenuto due sedute, aventi ad oggetto:

- a) approvazione dell'acquisizione del complesso aziendale Cinecittà *Studios* s.p.a;
- b) progetto di bilancio 2016 e nomina organi amministrativi;
- c) approvazione del progetto di fusione per incorporazione delle Società acquisite in Istituto Luce-Cinecittà s.r.l..

3.2 Consiglio di amministrazione, Presidente e Amministratore delegato

Il Presidente della Società ha la rappresentanza legale della stessa, convoca e presiede il Consiglio di amministrazione, ne fissa l'ordine del giorno e ne coordina i lavori; in caso di assenza o impedimento le adunanze sono presiedute dal vice Presidente.

Il Presidente può essere titolare di deleghe operative, attribuite dal Cda, previa delibera assembleare, ed è stato nominato il 10 luglio 2017.

Il titolo V dello Statuto (artt. 13 e seguenti), disciplina l'Organo Amministrativo della società, prevedendo che l'Istituto Luce - Cinecittà s.r.l. sia amministrata da un Amministratore Unico o da un Consiglio di amministrazione, la cui nomina è riservata alla competenza dei soci ed il cui mandato non può avere una durata superiore a tre esercizi, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica. Gli amministratori sono rieleggibili a norma dell'art. 2383 del codice civile.

Con delibera del 10 luglio 2017, l'Assemblea su proposta del Socio Unico ha deliberato di affidare l'amministrazione della Società ad un Consiglio di amministrazione composto da

tre membri fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019, in considerazione delle molteplici attività già in essere e di quelle da acquisire.

Lo statuto determina le cause di ineleggibilità o decadenza, nonché le ipotesi di sospensione dall'esercizio delle funzioni.

A norma di statuto (art. 13), il Cda, che ha i più ampi poteri per l'amministrazione della società, (art. 19) effettua tutte le operazioni necessarie ad attuare l'oggetto sociale, nel rispetto degli obiettivi strategici individuati dal socio pubblico con atto di indirizzo, emanato annualmente entro il 31 ottobre antecedente al triennio di riferimento, con riferimento ai tre esercizi sociali. Presenta entro i successivi trenta giorni una proposta di programma coerente con gli obiettivi strategici individuati nell'atto di indirizzo. Tale programma è approvato dal Ministro che assegna le risorse finanziarie necessarie per il suo svolgimento e per il funzionamento della società.

Le riunioni del Consiglio di amministrazione sono valide con la presenza della maggioranza dei membri in carica e le deliberazioni vengono assunte a maggioranza dei presenti.

Il Consiglio di amministrazione, già nominato con delibera assembleare del 19 settembre 2014, è stato rinnovato dall'Assemblea ordinaria nella seduta del 10 luglio 2017, ed è composto da un Presidente e da due Consiglieri. L'assemblea ha affidato le deleghe gestionali al Presidente del Consiglio di amministrazione.

Nel 2017, sono state tenute otto sedute del Consiglio di amministrazione

3.3 Collegio sindacale

Il Collegio sindacale, previsto e disciplinato dallo Statuto, Titolo VI, artt. 26 e seguenti, deve essere composto da tre sindaci effettivi e da due supplenti nominati dall'Assemblea, mentre il Presidente del collegio è designato dal Ministero dell'economia e delle finanze.

I Sindaci restano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili.

Il Collegio vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, verifica l'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società e procede, se necessario, ad atti di ispezione e di controllo.

Il Collegio sindacale, nominato il 15 ottobre 2014 e rinnovato dall'Assemblea ordinaria nella seduta del 10 luglio 2017, è composto da un Presidente e da due Sindaci,

Nell'anno 2017, il Collegio sindacale ha svolto cinque sedute.

3.4. Organi di controllo

Al fine del corretto svolgimento delle attività e del rispetto dei limiti operativi a ciascuno assegnati è stato nominato, con delibera del Consiglio di amministrazione del 28 gennaio 2015, l'Organismo di vigilanza della società, in ossequio a quanto previsto dal Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato ai sensi del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, avente la funzione di vigilanza sull'adeguatezza e sull'applicazione dello stesso.

Attraverso tale Modello, approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 19 febbraio 2013, il cui contenuto è stato aggiornato con deliberazione del 16 luglio 2015, sono state individuate le aree di specifico interesse nello svolgimento delle attività, per le quali è astrattamente configurabile un rischio potenziale di commissione di reati. L'Organismo di vigilanza ha avviato una costante attività di monitoraggio e supporto all'implementazione del Modello stesso, sia attraverso verifiche formali che attività informali. Con deliberazione del 13 luglio 2015 il Cda ha anche approvato il codice etico, tuttora vigente.

In considerazione dell'operazione dell'acquisizione del ramo di azienda dell'allora Cinecittà Studios s.p.a. nonché delle successive fusioni, la Società si è attivata per la revisione complessiva del modello 231, al fine di adeguarlo alla nuova struttura aziendale ed alle relative attività. A tal proposito, è stato conferito apposito incarico ad una società di consulenza e il modello 231, completato l'iter del suo esame, è stato ulteriormente aggiornato con delibera del Cda del 13 luglio 2018.

In virtù della legge 6 novembre 2012, n. 190, che prevede la predisposizione di procedure atte a prevenire la corruzione e l'illegalità nelle pubbliche amministrazioni, integrata con le deliberazioni della Autorità Nazionale Anticorruzione, con deliberazione del Consiglio di amministrazione del 18 dicembre 2017, è stato nominato, dopo la scadenza del precedente, il nuovo Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza.

Sempre in attuazione della prevenzione dei fenomeni corruttivi, in data 31 gennaio 2018, è stato approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza per il triennio 2018 -2020.

Con riferimento alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture utilizzate da ILC, la Società, rivestendo la qualifica di Organismo di diritto pubblico, è soggetta al Codice dei contratti pubblici approvato con d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Dal 14 luglio 2018 la Società ha istituito, tramite avviso pubblico, un albo di fornitori telematico per l'iscrizione degli stessi e per il successivo invito alle procedure di affidamento indette, nel rispetto dei criteri previsti dal d.lgs. n. 50 del 2016 sopra citato.

Per quanto concerne gli strumenti di acquisto messi a disposizione dal MEPA e dalla Consip, la Società, pur non rientrando tra i soggetti obbligati, ai sensi degli artt. 449 e 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, considerata anche la specificità di beni e servizi occorrenti all'attività di impresa svolta, utilizza tali strumenti quando sussistano motivi di convenienza economica. In particolare, nel corso del 2018, ha fatto ricorso al MEPA ed ai suoi strumenti per acquisti di importo complessivo pari a circa € 985.000, con un incremento rispetto all'anno 2017 del 58 per cento.

3.5 Compensi degli organi.

Con delibera assembleare del 15 ottobre 2014 erano stati attribuiti i compensi per il Consiglio, stabiliti in euro 120.000 annui lordi per il Presidente/Amministratore delegato e in euro 14.000 annui lordi per ciascun Consigliere.

Il Presidente del Collegio sindacale e i due Sindaci percepiscono rispettivamente un compenso annuo lordo di euro 18.000 e di euro 13.000 ciascuno.

Ai componenti del Collegio sindacale non vengono corrisposti gettoni di presenza per la partecipazione alle sedute degli organi societari.

I compensi sia del Collegio sindacale che del Consiglio di amministrazione, deliberati dall'Assemblea ordinaria nella seduta del 10 luglio 2017, sono rimasti invariati rispetto al passato.

Per l'Organismo di Vigilanza della Società è previsto un compenso complessivo di euro 29.000. Per il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza era previsto fino al luglio 2017 un compenso di euro 3.500.

A seguito della deliberazione, sopra citata, del 10 luglio è stato escluso ogni compenso per l'incarico.

Nella tabella che segue sono indicati i compensi spettanti e liquidati agli organi sociali.

Tabella 1 - Compensi agli organi sociali

	Deliberato e imputato a conto economico Bilancio 2017	Pagato 2017
Presidente Amministratore Delegato	120.000	120.000
Consiglio di amministrazione	28.000	28.000
Collegio sindacale	44.000	29.000
Organo D. Lgs.231	29.000	14.500

4. L'ORGANICO

L'organico del personale di Istituto Luce-Cinecittà s.r.l. al 31 dicembre 2017 risulta composto da 246 unità (102 nel precedente esercizio), di cui 3 dirigenti, 161 impiegati a tempo indeterminato, 19 impiegati a tempo determinato, 6 giornalisti e 57 operai. L'incremento del personale in servizio è dovuto al trasferimento ad Istituto Luce-Cinecittà s.r.l. del personale di Cinecittà *Studios* s.p.a., Cinecittà *Digital Factory* s.r.l. e Cinecittà *District Entertainment* s.r.l. pari a complessive 144 unità, in seguito all'acquisto del ramo azienda e alle operazioni di fusione e incorporazione avvenute nel corso del 2017.

Il costo complessivo del personale ammonta a euro 11.327.709, in aumento rispetto all'esercizio precedente dell'87,18 per cento, dovuto anch'esso all'assorbimento del personale delle società acquisite a seguito della fusione nonché all'applicazione del contratto di secondo livello relativamente al premio di rendimento.

Nelle tabelle che seguono sono indicati la consistenza e il costo del personale.

Tabella 2 – Personale in servizio al 31 dicembre 2017

	31/12/2016	Variazioni				31/12/2017
		in più acquisizione ramo CCS	in fusione CDE	in fusione CDF	in meno	
Dirigenti	2	2	0	0	1	3
Impiegati	75	45	10	33	2	161
Impiegati T.D.	19	0	1	0	1	19
Giornalisti	6	0	0	0	0	6
Operai	0	57	0	0	0	57
Totale	102	104	11	33	4	246

Tabella 3 - Costo del personale

	2016	2017	Var. % 2017- 2016
Salari e stipendi	4.530.524	8.230.895	81,68
Oneri sociali	1.221.103	2.293.600	87,83
TFR	300.156	551.572	83,76
Altri costi	0	251.642	0
Totale	6.051.783	11.327.709	87,18

5. LE DIRETTIVE MINISTERIALI EMANATE E L'ATTIVITÀ SVOLTA NELL'ANNO 2017

5.1 Le direttive ministeriali

Il Ministro dei beni e delle attività culturali esercita i diritti di socio (ai sensi del comma 6, dell'art. 14 della legge n. 111/2011) e, attraverso un atto di indirizzo emanato a norma dell'art. 14, comma 9, della legge n. 111 del 2011, con riferimento a tre esercizi sociali, indica gli obiettivi strategici della Società.

Gli obiettivi sono ampiamente descritti nell'atto di indirizzo emanato dal Ministro dei beni e delle attività culturali in data 17.02.2015 per il triennio 2015-2017, a cui si è aggiunto quanto previsto nell'ultimo atto di indirizzo emanato dal Mibac in data 13 novembre 2017.

5.2 Il programma annuale

La società Istituto Luce-Cinecittà s.r.l. riceve annualmente un contributo per la realizzazione del programma delle attività da parte del Mibac, ai sensi dell'art 14, comma 10, della legge n. 111/2011.

Nell'esercizio 2017 il programma annuale delle attività è stato presentato in data 22.12.2016, per un importo complessivo di euro 23.000.000 ed è stato finanziato per euro 18.000.000.

Oltre al contributo per il programma delle attività la Società ha ricevuto un finanziamento di euro 15.000.000 per l'operazione di acquisizione del ramo azienda di Cinecittà *Studios* s.p.a e le partecipazioni totalitarie in Cinecittà *Digital Factory* s.r.l. e Cinecittà *District Entertainment* s.r.l., un contributo di euro 6.000.000 per il piano delle manutenzioni straordinarie del sito della Società ed un ulteriore contributo di euro 7.000.000 per tutte le necessità relative all'acquisizione e alle fusioni, dalle consulenze notarili e legali, agli investimenti di manutenzione ordinaria ed anche necessari per la diversa dislocazione logistica del personale, agli interventi per le tecnologie più obsolete.

La Società ha ricevuto ulteriori contributi a valere sul Fondo unico dello spettacolo (FUS) ex art. 12 del d.lgs. n. 28/2004, a fronte di alcuni progetti speciali approvati dalla Commissione per la Cinematografia presso il Mibac per complessivi euro 2.744.000.

Dei contributi ricevuti ed utilizzabili nell'anno 2017 pari ad euro 60.802.483 (di cui euro 11.682.234 provengono dal 2016), ne sono stati utilizzati nell'anno euro 39.579.767, mentre euro 21.222.716 rappresentano il residuo, già impegnato, di contributi ancora da utilizzare

e/o da investire rappresentati nella voce “Fondo Contributi” dello stato patrimoniale passivo.

5.3 Le attività

5.3.1 Promozione cinema contemporaneo e classico

Cinema contemporaneo.

L'attività di promozione del cinema italiano contemporaneo, oltre a confermare la partecipazione ai grandi appuntamenti internazionali e alle collaudate manifestazioni interamente dedicate, ha sviluppato una serie di nuovi progetti e rafforzato alcuni interventi in aree strategiche.

Una particolare attenzione nel 2017 è stata indirizzata verso i paesi del nord Europa dove, oltre alla partecipazione agli appuntamenti internazionali di Göteborg e Copenaghen, ha avuto luogo il primo tour del Festival del Cinema Italiano a Oslo, Copenaghen e Stoccolma. Le tre iniziative hanno riempito le sale cinematografiche con dieci anteprime e almeno cinque titoli venduti.

Nel 2017 è continuato con risultati proficui il legame con Israele, sia per gli appuntamenti internazionali, come il festival di Haifa, che per le iniziative dedicate al cinema italiano, come il festival di Tel Aviv, mentre i festival del Cinema Italiano di Tokyo, New York, Barcellona, Londra, Istanbul ed il MittelcinemaFest, hanno riscontrato il *sold out* nelle sale e un'ottima incisività nelle vendite. Solo a Tokyo sono stati acquistati dai distributori giapponesi almeno sei dei dieci film presentati.

Sempre nel 2017, sono state confermate le grandi alleanze con i Festival Internazionali (Festival di Cannes, Berlino, Toronto, Shanghai, Busan, Londra, Rotterdam, Locarno e Monaco).

Cinema classico.

L'attività di promozione del cinema classico prevede progetti di ampio respiro presso le istituzioni culturali più influenti del mondo.

L'interesse per il lavoro svolto è supportato anche dai crescenti contatti con primarie aziende private che hanno scelto di associare il proprio marchio alle iniziative dell'Istituto.

Tra le iniziative si citano:

- la prima edizione a Tokyo di *Cinema Italian Style: “Cinema Neo+ Classico 2017”*, dove presso il *Yebisu Garden Cinema* di Tokyo, sono stati presentati 18 capolavori del cinema

italiano, da quelli del dopoguerra fino ad alcuni titoli degli anni duemila, divenuti veri e propri classici-contemporanei;

- la retrospettiva dedicata a Marcello Mastroianni al *Lincoln Center* di New York, in cui sono stati selezionati 28 titoli in gran parte provenienti dalla Cineteca Internazionale di Luce Cinecittà, che hanno coperto per intero l'arco cronologico della sua carriera cinematografica da *Le notti bianche* di Visconti, fino ad uno dei suoi ultimi film *Tre vite e una sola morte* di Ruiz del 1996;
- la retrospettiva dedicata a Dino Risi al *Castro Theatre* di San Francisco, in cui sono stati presentati quattro titoli, *Il mattatore*, *Profumo di donna*, *Il sorpasso*, nella nuova versione restaurata da Luce Cinecittà, Cineteca di Bologna, Surf Film e RTI Gruppo Mediaset, e *I Mostri*;
- la retrospettiva dedicata a Michelangelo Antonioni al MoMa di New York dove è stata presentata l'opera completa del Maestro, con la proiezione di circa 40 pellicole in 35 mm e digitalmente conservate.

Nell'ambito dell'attività di diffusione e promozione nel mondo del cinema classico italiano, l'Istituto Luce Cinecittà, nel corso del 2017, ha proseguito l'attività di digitalizzazione del proprio archivio, costituito da rassegne di cinema classico, digitalizzando 40 film, scelti tra i più rappresentativi, sottotitolandoli nelle tre lingue principali, inglese, francese e spagnolo, nonché l'attività di restauro di molti capolavori del cinema italiano.

5.3.2 Attività istituzionale e di comunicazione

La Direzione comunicazione istituzionale, relazioni pubbliche, attività giornalistiche e Web si occupa di gestire i rapporti fra la Società e i diversi interlocutori sia interni che esterni, attraverso una serie di azioni mirate a promuovere la veicolazione del marchio Luce-Cinecittà. In tale ambito, ha coordinato la presenza delle istituzioni in eventi culturali e nei maggiori festival cinematografici nazionali ed internazionali, mettendo a disposizione una segreteria organizzativa che ha svolto servizi di supporto alle delegazioni del Mibac, della DGCinema e di altri soggetti istituzionali.

Ha anche gestito l'identità aziendale, il coordinamento della pubblicità istituzionale, la realizzazione di progetti editoriali istituzionali, la ricerca e il coordinamento di *partnership* istituzionali e di *sponsor* nonché le attività *web* dell'azienda.

Dopo un lavoro di progettazione di circa sei mesi, il 31 agosto 2017, in occasione della mostra d'Arte Cinematografica di Venezia *Italy for Movies* è stato lanciato il portale di Luce

Cinecittà, portale nazionale delle *location* e degli incentivi alla produzione, nato a seguito di un protocollo di intesa sottoscritto nel 2016 da DG Cinema e DG Turismo del Mibac, per accrescere l'attrattività e la visibilità dei territori in chiave turistica attraverso la produzione cinematografica e audiovisiva. Il progetto è stato inserito nel piano strategico nazionale del turismo 2017-2022.

Fra le varie attività della direzione., particolare importanza riveste Cinecittà-News, il quotidiano *on line* della Società, applicazione lanciata nel 2015, adatta sia per dispositivi IOS che Android e navigabile sia da smartphone che da tablet.

Le aree istituzionali, CinecittàNews, film e documentari, sono state rese responsive, cioè navigabili anche da dispositivo mobile, in linea con le più moderne tendenze di fruizione delle pagine web.

5.3.3 Archivio storico

Nel 2017 la catalogazione ha riguardato il prosieguo dei fondi fotografici Luce reparto Attualità e Vedo, il fondo cinematografico Mario Canale e il fondo storico cartaceo dell'Istituto nazionale Luce. La novità è stata la costruzione e l'archiviazione del fondo fotografico Pino Settanni.

Il sito internet www.luceperlaladidattica è stato curato con aggiornamenti periodici bimensili, ma ha avuto uno sviluppo nel suo sotto-portale www.didatticaluceinsabina.com.

La convenzione con l'Archivio di Stato di Rieti si è trasformata in una rivista digitale di *public history* dove mettere a confronto la documentazione audiovisiva del Luce con la documentazione audiovisiva del territorio reatino e sabino, a partire dai fondi conservati presso l'Archivio di Stato e archivi privati e familiari.

La convenzione con la Sovrintendenza capitolina per il progetto "Educare alle mostre, educare alla città", ha prodotto la presenza di conferenze presso il Teatro dei Dioscuri al Quirinale, dove da ottobre a maggio, con cadenza mensile, sono state realizzate sette conferenze sulla città di Roma.

Sempre nel 2017, insieme con il Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino e l'Archivio di stato di Latina la Società ha presentato domanda per il bando Regione Lazio, programma 2017, "Interventi per la conoscenza, il recupero e la valorizzazione delle Città di Fondazione", per la realizzazione dell'Archivio storico del consorzio.

Infine, nel 2017 è proseguito il lavoro di digitalizzazione dei fondi fotografici di nuova acquisizione e di quelli Quilici e Canale riguardanti l'esercizio 2016.